

BANKING AWARDS 2023

ALLA 20ESIMA EDIZIONE DEGLI MF BANKING AWARDS PREMIATE I MIGLIORI ISTITUTI D'ITALIA

Banchieri uniti nell'ottimismo

Dal territorio nessun credit crunch in vista. Obiettivo comune è dare vita a un ecosistema universale in cui gli istituti mettano l'enorme risparmio privato del Paese al servizio degli investimenti. Tutti i vincitori

di ROSSELLA SAVOJARDO

La complessa ristrutturazione di Monte Paschi e il rafforzamento patrimoniale da 2,5 miliardi di euro che Rocca Salimbeni è riuscita a condurre in porto in un momento in cui il barometro dei mercati segnava mare agitato sono valsi all'amministratore delegato dell'istituto, Luigi Lovaglio, il titolo di banchiere dell'anno. La premiazione è avvenuta nell'ambito degli MF Banking Awards 2023, evento organizzato da Class Editori con l'obiettivo di premiare progetti, operazioni e personalità che si sono distinte nel settore bancario nazionale nel corso dell'ultimo anno.

IL riconoscimento conferito al numero uno del Monte, fresco di riconferma alla guida della banca per un altro triennio, ha ufficialmente aperto la consegna dei premi Guido Carli Elite, momento clou della serata. Su questo fronte, a Banco Bpm è andato il premio come migliore banca retail, per la crescita dei risultati realizzati allo sportello, mentre Rothschild Italia e Mediobanca sono state premiate rispettivamente come miglior investment bank estera e miglior investment bank per il ruolo chiave giocato in grandi deal di m&a, finanziamento e mercati. Credem è stata poi selezionata come miglior banca a controllo privato, mentre Banca Agricola Popolare di Ragusa come migliore istituto popolare, in ragione del monte dividendi più alto conseguito nella sua storia. Andrea Vismara, amministratore delegato di Equita, ha poi ritirato il premio di migliore sim italiana per i numeri del 2022, la crescita nell'advisory con l'integrazione di K-Finance e per il lancio di nuovi fondi alternativi d'investimento. A concludere questa categoria di premiati è stata infine Scalapay, selezionata come migliore realtà fintech.

A fare gli onori di casa nella 20esima edizione degli Awards dedicati al ceto bancario, nella cornice dell'Hotel Melià a Milano è stato Paolo Panerai, editor in chief & ceo di Class Editori. La serata è stata organizzata insieme ad Accenture, partner dell'evento, insieme alla charity partner Fondazione Francesca Rava. Nel corso della cerimonia, Mariavittoria Rava, avvocato e presidente esecutivo dell'ente è salita sul palco per spiegare



Andrea Vismara
Equita



Anna Roscio
Banca dei Territori
Intesa Sanpaolo



Arnaldo Uncini
Bcc Filottrano



Arturo Schinà
e Saverio Continella
Bapr



Carlo Piana
Crédit Agricole FriuliAdria



Domenico De Angelis
Banco Bpm



Emanuele Strefano
Carbonelli
Cassa di Risparmio di Orvieto



Federico Ghizzoni
Rothschild & Co Italia



Francesca Marchelli
Widiba



Francesco Brandani
Bibanca-gruppo BperBanca



Giacomo Visconti
Banca Mediolanum



Gianluca Ceroni
Bcc ravennate forlivese
e imolese



Giuseppe Baldelli
Mediobanca



Giuseppe Pignatelli
Banca Progetto



Giuseppe Spagnuolo
Bcc Centro Calabria



Hermes Bianchetti
Banca Valsabbina



Loris Sonego
Banca della Marca
Credito Cooperativo



Massimiliano Colangelo
Accenture



Massimiliano Belingheri
BFF Banking Group



Matteo Ciccalè
Scalapay



Michele Abbattista
Bcc Gaudiano di Lavello



Michele Albanese
Banca Monte Pruno



Paolo Magnani
Gruppo Bancario Credito
Emiliano - Credem



Riccardo Corino
Banca d'Alba



Roberto Gandolfo
Bcc Roma



Rosalba Benedetto
Banca IFIS



Rossella Iorio
UniCredit Group



Silvio Lancione
Bcc Pratola Peligna



Stefano Borgognone
Cassa di Risparmio di Bolzano



Vittorio Sorge
Banca Popolare di Puglia
e Basilicata

le attività della Fondazione da lei guidata. Nata nel 2000, aiuta bambini in condizioni di disagio sia in Italia sia nel mondo, tramite adozioni a distanza, progetti, attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e volontariato. Per la categoria Premio Leone d'Oro la scelta è caduta su Widiba, artefice della migliore strategia di comunicazione, mentre Banca Ifis si è aggiudicata il premio per la migliore campagna digital e Banca Mediolanum ha ottenuto il riconoscimento per la miglior campagna stampa relativa al private banking e tenuta su quotidiani e periodici.



king e tenuta su quotidiani e periodici.

A essere chiamate sul palco sono state poi le eccellenze regionali dalle quali è arrivato un segnale di fiducia sulla situazione attuale dell'economia italiana,

fronte su cui i protagonisti premiati hanno detto di non percepire al momento alcun segnale di credit crunch. Gli istituti premiati in questa sezione sono stati Banca Agricola Popolare di Ragusa (Bapr), Banca della Marca Credito Cooperativo, Banca Monte Pruno, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Banca Valsabbina, Bcc Centro Calabria, Bcc Filottrano, Bcc Pratola Peligna, Bcc ravennate forlivese e imolese, Bcc Roma, Cassa di risparmio di Orvieto, Banca d'Alba, Bcc Gaudiano di Lavello, Bibanca-gruppo Bper

Banca, Cassa di Risparmio di Bolzano-Sparkasse, e Credit Agricole FriuliAdria.

A seguire sono stati poi assegnati i riconoscimenti speciali Best Banks Italia. Su questo fronte, si è distinta prima di tutto Banca Progetto che è stata premiata per il miglior roe, mentre a Bff Banking Group è stato assegnato il premio speciale MF Resilience, ritirato dall'amministratore delegato, Massimiliano Belingheri. A vincere il premio Esg Elite è stato invece il gruppo Unicredit - che sventa per

BANKING AWARDS 2023

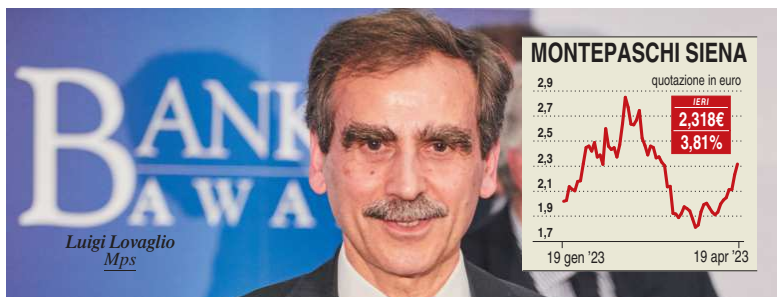
IL CEO DI MONTEPASCHI PREMIATO BANCHIERE DELL'ANNO PER RISTRUTTURAZIONE E AUMENTO

Lovaglio: per ora niente nozze

Per il numero uno la priorità della banca rimane il piano industriale: siamo concentrati nel condurlo in porto. L'exploit del titolo Mps in borsa? La percezione del potenziale dell'istituto è stata immediata

DI LUCA GUALTIERI

L'aumento di capitale da 2,5 miliardi chiuso nell'autunno scorso è stata probabilmente l'operazione straordinaria più impegnativa per una banca italiana nel corso del 2022. Rimasta in bilico fino all'ultimo, l'offerta è arrivata in porto grazie alla fiducia che gli investitori hanno riposto nel recupero di efficienza e nel rilancio commerciale dell'istituto senese. Proprio per questa ragione nell'ambito degli Mf Banking Awards 2023 il ceo Luigi Lovaglio è stato premiato come banchiere dell'anno «per la ristrutturazione del gruppo e la ricapitalizzazione raggiunta in un momento particolarmente complicato dei mercati». Nel ricevere il premio Lovaglio (arrivato a Siena nella primavera scorsa dopo una carriera spesa all'interno di Unicredit e un periodo al vertice del Credito Valtellinese) ha commentato gli insistenti rumor di m&a che interessano il Monte, suggerendo che le priorità del top management sono altre: «La Rocca è



ben presidiata. Abbiamo delle sentinelle che controllano per vedere chi arriva», ha scherzato Lovaglio, spiegando che oggi la banca è concentrata a «sviluppare il business». Abbiamo anche cambiato la nostra organizzazione, siamo molto vicini al territorio, vogliamo concentrarci sulle famiglie e sulle piccole e medie imprese, particolarmente nelle filiere industriali, artigianali e agricole». Per ora dunque, niente nozze.

Nel suo intervento il ceo ha insistito sul legame tra il Monte e il territorio di appartenenza: «Non dobbiamo dimenticarci che Mps ha da 550 anni una vocazione per la terra e gli agricoltori. Come tutti i grandi vini, anche questa banca è riuscita a migliorare invecchiando».



Lovaglio ha scherzato anche sui recenti rialzi del titolo e dalle notizie che lo avrebbero innescato: «Qualche volta il mercato è distratto, perché le notizie che oggi hanno infiammato il titolo le abbiamo già annunciate

te tanto tempo fa. Mps è una banca che guarda al futuro con serenità e che continuerà a migliorare e a produrre risultati che sono sempre molto buoni». Il riferimento era alle risposte date agli azionisti in vista dell'assemblea per cui la banca è avviata verso il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal piano di generare oltre 700 milioni di utili nel 2024. Il documento spiegava anche che l'istituto è nelle condizioni di guardare a tutte le opportunità che dovessero presentarsi in chiave di consolidamento del settore bancario italiano.

Nel suo intervento Lovaglio si è soffermato anche sulla convinzione nella riu-

scita del piano. «Mi sono convinto che ce l'avremmo fatta quando sono entrato per la prima volta nella sede della banca. Quando uno entra in Rocca Salimbeni improvvisamente viene ispirato. In quel luogo ci sono 550 anni di storia e di cultura della banca. La percezione del potenziale è stata immediata. La banca del resto ha una forte, fortissima caratterizzazione territoriale. È quello che io chiamo il vero brand. In giro per la Toscana dipendenti e clienti dicono spesso di dovere tutto al Monte. Nel mio ruolo è stato sufficiente fare quello che avrebbe fatto un imprenditore che vuole bene alla propria azienda: fissare un po' di priorità, dichiararlo in un piano chiaro e semplice e cercare poi di essere molto concentrati su quello che si chiama execution», ha concluso il banchiere per cui la velocità di esecuzione è stato un elemento molto importante: «L'idea era di andare sul mercato con un piano che avesse già buona parte dei principali pilastri fissati. Oggi io posso dire veramente che la banca guarda al futuro con molta serenità». (riproduzione riservata)

Tutti i vincitori della nuova edizione degli MF Innovazione Awards, nel numero di Milano Finanza in edicola



Milo Gusmeroli (Banca Popolare di Sondrio), Antonio Mocchi (Allianz Bank), Cristiano Pietrosanti e Giancarlo Varola (Bcc Banca Iccrea), Roberto Valerio (Bnl Bnp)



Roberto Cascella (Intesa Sanpaolo), Flavia Scianndrone (Cassa Depositi e Prestiti), Serena De Vena (UniCredit Group)



Carmine Giangiulio (Poste Italiane), Luca Bortolan (Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking), Cristiano Bolognesi (Bibanca - Gruppo BPER Banca), Sonia Testa e Valeria Cecchetelli (Banco BPM)



Giuseppe Maifredi (Bper Banca), Martina Matteo (UniCredit Group), Antonio Germogliè (Intesa Sanpaolo)



Monica Gheser (UniCredit Group), Pietro Parruccini (Mediobanca), Elena Bilisco (Nexi)



Alessandro Romano (Banca AideXa), Vittorio Ratto (Crédit Agricole), Andrea Burani (Gruppo Bancario Credem)

il migliore rating standard ethics-insieme alla divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, premiata a sua volta per le iniziative di sostegno Esg a privati e piccole e medie imprese.

Quasi al termine della serata è stato poi il momento degli Innovazione Awards, ripartiti a loro volta in sei diverse categorie. Per la sezione Data Driven Banking i premiati sono stati Unicredit per il Data Mesh, Bper Banca come AI Excellen-

ce e Intesa Sanpaolo per Mappa Filiera.

Nella sezione Nuovi Modelli Operativi sono state invece chiamate sul palco Allianz Bank per All care, Banca Popolare di Sondrio per Omina, Bcc Banca Iccrea per Aml Adverse News, Bnl Bnp per Dedit. La sezione Talent ha in seguito premiato Cassa Depositi e Prestiti per Unlock the Future, Intesa Sanpaolo per Hybrid Continuous Onboarding e Unicredit per Unicredit University Italy.

Quanto alla sotto-categoria Twin Bank sono stati chiamati sul palco Unicredit per Sustainable Front-End, insieme anche a Mediobanca per High Performance computing e infine Nexi per Nexi Planet Care.

Penultima categoria è stata quella delle Value Proposition per la clientela business, fronte su cui i premiati sono stati Banca AideXa per Instant Lending, Crédit Agricole per linee di finanziamento Agri Blu e infine il Credem per Bu-

siness On: Working capital.

Ha concluso la serata degli MF Banking Awards la sezione Value Proposition per la clientela privata. In questo caso, a salire sul palco in chiusura di serata sono state Bibanca, realtà del gruppo Bper Banca, per QuiCash, insieme anche a Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking per Fideuram Direct e in ultimo Poste Italiane per Valore 360 e Banco Bpm per Digital Branch. (riproduzione riservata)